

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“CESARE BARONIO”**

**03039 SORA (FR) – Ambito 19**

**SEDE:** Via Ludovico Ariosto n.1

**Tel. 0776/ 831990 – 0776/831284**

**E-mail:** [fris027009@istruzione.it](mailto:fris027009@istruzione.it) **PEC:** [fris027009@pec.istruzione.it](mailto:fris027009@pec.istruzione.it) **Codice Fiscale:** 91026720606

**Web:** <http://www.iisbaronio.it/>

**Cod. Amm.ne:** UF2MVR

**Codice Istituto:** FRIS027009

# Registro Antincendio

DM 10/03/98 (art.4 e All.VI) e DPR n° 37/98 (art.5, punto 2) (DM 26/08/92, punto 12)

**CONTROLLI E MANUTENZIONE DI SISTEMI, DISPOSITIVI,  
ATTREZZATURE ED IMPIANTI ANTINCENDIO**

**INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTINCENDIO DEL PERSONALE**

**GENERALITÀ****Identificazione e riferimenti della scuola**Ente proprietario dell'edificio: Amministrazione Provinciale di Frosinone

Organizzazione della Sicurezza nella scuola (Soggetti coinvolti)

RESPONSABILE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: VEDERE L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

La Squadra di Prevenzione e Protezione è così suddivisa:

Addetti alla Gestione dell'Emergenza Primo Soccorso	VEDERE L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA
Addetti alla Gestione dell'Emergenza Antincendio ed Evacuazione	VEDERE L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA
Addetti e Ausiliari all'assistenza disabili	VEDERE L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA
Responsabili dell'area di raccolta	VEDERE L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA
Addetti alle chiamate d'emergenza	VEDERE L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

**RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL REGISTRO**

Data di istituzione del registro 01/09/2018

<b>Introduzione</b>	<p>I sistemi, i dispositivi, le attrezzature e gli impianti antincendio necessitano di una corretta gestione e manutenzione.</p> <p>Per gestione si intende l'insieme delle operazioni, a carico del Dirigente titolare dell'attività e dei suoi addetti alla lotta antincendio, atte a garantire nel tempo un grado di affidabilità sufficiente per il corretto funzionamento in caso di incendio dei suddetti sistemi ecc.</p> <p>Nella gestione antincendio un'importanza fondamentale riveste la manutenzione, la quale deve essere affidata, da parte del Dirigente, ad aziende di idonea e riconosciuta capacità.</p>
<b>Contenuti del registro</b>	<p>Il registro dei controlli deve essere redatto per ottemperare alle prescrizioni di legge previste dalla normativa antincendio, DM 10/03/98 (art.4 e All.VI) e DPR n° 37/98 (art.5, punto 2), nonché dalle specifiche norme di prevenzione incendi per gli edifici scolastici (DM 26/08/92, punto 12).</p> <p>Su tale registro vanno annotate le verifiche, i controlli e le operazioni di manutenzione su sistemi, attrezzature ed impianti antincendio, nonché l'attività di informazione e formazione antincendio dei lavoratori.</p> <p>L'attività di controllo, verifica e manutenzione riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• estintori</li> <li>• idranti</li> <li>• porte REI</li> <li>• uscite di sicurezza</li> <li>• luci di emergenza</li> <li>• pulsanti di sgancio corrente elettrica</li> <li>• pulsanti di allarme</li> <li>• valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi</li> <li>• rilevatori di incendio e/o gas e dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio</li> <li>• evacuatori di fumo e calore</li> <li>• DPI antincendio e dispositivi di primo soccorso.</li> </ul>

Di seguito si riportano i tipi di controllo e le schede di revisione da eseguire sui sistemi, sulle attrezzature e sugli impianti antincendio

Controlli e verifiche svolte direttamente da un addetto alla lotta antincendio o da un preposto interno alla struttura.

Estintori

1. L'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso) e possibilmente provvisto di un numero progressivo di identificazione;
2. l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
3. deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
4. i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
5. l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno della zona verde;
6. l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es. non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione ecc.);
7. il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

Idranti

1. L'idrante deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);
2. l'idrante deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
3. la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
4. la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;
5. la cassetta deve essere dotata di vetro di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione, ecc.

Porte REI

1. Verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
2. le porte REI non possono essere lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc.; verificare, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse;
3. controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
4. controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).

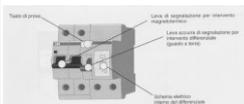
Uscite di sicurezza

1. L'uscita di sicurezza deve essere segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
2. l'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento;
3. verificare che le ante della porta siano facilmente e completamente apribili;

Luci di emergenza

1. Verificare che tutte le lampade siano funzionanti; questo può essere fatto, ad esempio, interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi (verde e/o rosso) di ogni lampada;
2. verificare l'integrità delle lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.

### Pulsanti di sgancio corrente elettrica



1. Verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (esempio sgancio elettrico ascensori);
4. verificarne l'effettivo funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando l'interruzione dell'alimentazione elettrica.

### Pulsanti di allarme



1. Verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (esempio allarme incendio);
4. verificarne l'effettivo funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando che il suono prodotto dalla/e sirena/e sia udibile in tutto l'edificio.

### Valvole di intercettazione gas infiammabili e/o esplosivi



1. Verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
2. la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile;
3. chiudere e riaprire la valvola verificandone l'effettivo funzionamento.

### Rilevatori di incendio e/o gas e dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio

1. Controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie;
2. contattare la ditta che effettua la manutenzione dell'impianto.

### DPI antincendio e dispositivi di primo soccorso



1. Verificare che la cassetta sia segnalata da apposito cartello (disegno bianco su fondo verde per la cassetta di primo soccorso, disegno bianco su fondo rosso per quella antincendio) e provvista dell'elenco dei materiali contenuti;
2. la cassetta deve essere ben visibile e facilmente raggiungibile;
3. i materiali presenti nella cassetta devono corrispondere a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e risultare in buono stato di conservazione;
4. verificare i materiali con scadenza.

### Controlli, verifiche e manutenzioni svolte da un operatore esterno alla struttura ed appartenente ad una ditta qualificata.

In questo caso è compito dell'incaricato interno alla struttura (per esempio un addetto alla lotta antincendio) verificare che i controlli siano effettuati con regolarità dalla ditta incaricata.

Ad esempio, si avrà cura di verificare, sulla scheda di controllo degli estintori, che sia avvenuto il sopralluogo semestrale dell'operatore della ditta incaricata.

### DOCUMENTAZIONE

Deve essere sempre disponibile la documentazione che può essere di supporto per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria da parte della ditta (ad esempio lo schema di distribuzione della rete degli idranti).

È utile avere a disposizione una planimetria per facilitare alcuni tipi di controllo: per esempio durante la verifica degli estintori conviene utilizzare una planimetria nella quale sia evidenziata la dislocazione degli estintori stessi.

### Attività di informazione e formazione antincendio del personale

L'attività di informazione e formazione antincendio del personale riguarda:

- L'organizzazione di corsi di formazione.
- L'organizzazione di riunioni e seminari di informazione.
- La designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure antincendio.
- L'individuazione delle ditte che effettuano la manutenzione delle attrezzature, sistemi ed impianti antincendio.
- La sostituzione delle figure addette alla gestione ed alla manutenzione delle attrezzature, sistemi ed impianti antincendio.

NB: Chiaramente tutte le succitate operazioni che richiedono l'interruzione dell'alimentazione elettrica, l'attivazione di allarmi sonori, ecc. saranno effettuate in momenti di pausa lavorativa o al termine della giornata di lavoro per ridurre al minimo il disagio ai lavoratori prodotto da codeste operazioni.

### Elenco dei controlli

A	Antincendio	Frequenza
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)	<b>mensile</b>
A2	Assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala e presso i quadri elettrici	<b>mensile</b>
A3	Presenza degli estintori (indicatore di pressione nella zona verde)	<b>mensile</b>
A4	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro</li> <li>⤴ Azionare il dispositivo di emergenza per verificare che tutti i componenti siano in condizioni operative soddisfacenti</li> </ul>	<b>mensile</b>
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)	<b>mensile</b>
A6	Buono stato di conservazione delle porte tagliafuoco e di meccanismi di autochiusura (molle ed altro)	<b>mensile</b>
A7	<b>Facile accessibilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ degli estintori e degli idranti a muro</li> </ul>	<b>mensile</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi</li> <li>⤴ dei quadri elettrici</li> <li>⤴ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve)</li> <li>⤴ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso</li> <li>⤴ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)</li> </ul>	
A8	Stabilità e distanze di sicurezza da materiale combustibile di eventuali stufette elettriche, fornelli ed altre fonti radianti	<b>mensile</b>
A9	Buono stato dei pulsanti di allarme (vetro)	<b>mensile</b>
A10	Mantenimento delle caratteristiche di resistenza al fuoco di pareti e solai (ad esempio: assenza di aperture superflue dovute a lavori di manutenzione o predisposte per il passaggio di cavi)	<b>annuale</b>

<b>B</b>	<b>Impianto elettrico</b>	<b>Frequenza</b>
B1	Efficienza degli interruttori differenziali (tasto di prova – intervento dell'interruttore)	<b>mensile</b>
B2	Efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza	<b>mensile</b>
B3	Assenza di stoccaggio di prodotti infiammabili e combustibili nel locale quadro elettrico principale	<b>mensile</b>
B4	Corretta etichettatura degli interruttori (all'interno dei quadri elettrici)	<b>annuale</b>
B5	<b>Illuminazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ funzione e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio)</li> <li>⤴ controllo dello stato e della funzionalità delle schermature delle finestre (a seconda della destinazione d'uso del locale)</li> </ul>	<b>annuale</b>
B6	controllare lo stato di cavi e delle prese controllare che siano eliminati gli adattatori multisede e sostituiti con prese multiposizione (“ciabatte”) fissate alle pareti	<b>annuale</b>

<b>C</b>	<b>Sicurezza degli ambienti di lavoro</b>	<b>Frequenza</b>
C1	Stato dei dispositivi antisdrucchiolo sulle scale	<b>annuale</b>
C2	Stato dei pavimenti, parapetti, corrimano, finestre ed infissi	<b>annuale</b>
C3	Accessibilità costante di tutti i locali – contrassegno chiaro e permanente di ogni chiave e facile reperibilità delle stesse (anche quelle della centrale termica, del box della leva di intercettazione del gas e del locale macchina dell'ascensore)	<b>annuale</b>
C4	<b>Scaffali:</b> controllare la stabilità e il corretto ancoraggio al muro	<b>annuale</b>
C5	<b>Controllo della stabilità di</b> lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa	<b>annuale</b>
C6	<b>Cucina:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)</li> <li>⤴ presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)</li> <li>⤴ lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione</li> </ul>	<b>annuale</b>
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in cortile (ganci delle altalene, viti ecc.)	<b>mensile</b>

<b>D</b>	<b>Igiene del lavoro</b>	<b>Frequenza</b>
D1	Contenuto delle cassette di pronto soccorso e data di scadenza dei prodotti	<b>annuale</b>
D2	Efficienza della ventilazione forzata dei bagni e toilette	<b>annuale</b>

<b>E</b>	<b>Segnaletica</b>	<b>Frequenza</b>
E1	<b>Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:</b> ^ dei percorsi di fuga ^ delle uscite di emergenza ^ degli estintori e degli idranti a muro ^ dei pulsanti di allarme ^ dell'interruttore elettrico generale d'emergenza (normalmente posto in prossimità dell'accesso principale) ^ di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi	<b>annuale</b>
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici	<b>annuale</b>
E3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d'utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)	<b>annuale</b>

<b>F</b>	<b>Attrezzature da lavoro</b>	<b>Frequenza</b>
F1	Per i macchinari e le apparecchiature di nuovo acquisto (ad es. fotocopiatrici e tagliacarte), controllare la presenza della marcatura CE apposta sulla macchina stessa. Con il macchinario deve essere fornita la documentazione d'obbligo (certificato di marcatura CE e manuale d'uso e manutenzione)	<b>annuale</b>
F2	Il manuale d'uso deve essere conservato in luogo idoneo. Controllare che vengano seguite le indicazioni in esso contenuto per l'utilizzo dei macchinari e per la manutenzione.	<b>annuale</b>
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie)	<b>annuale</b>

<b>G</b>	<b>Prodotti chimici</b>	<b>Frequenza</b>
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi) Non accessibili ai bambini	<b>annuale</b>
G2	Controllare la presenza e l'aggiornamento delle schede di sicurezza di prodotti presenti (ad esempio sostanze tossiche, irritanti e infiammabili)	<b>annuale</b>

<b>H</b>	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	<b>Frequenza</b>
H1	Controllare la presenza e lo stato dei DPI indicati nel documento di valutazione dei rischi	<b>Annuale</b>

La suddivisione dei controlli in diversi ambiti, offre la possibilità di suddividere tra due persone l'esecuzione dei controlli mensili o annuali.

- Se durante i controlli dovessero risultare delle non conformità, queste devono essere segnalate al gestore dell'edificio.
- Per la segnalazione usare l'apposita scheda.
- Consegnare la scheda personalmente facendosi certificare l'avvenuta consegna.

Tabella: segnare con X che il controllo è stato fatto.

<b>Controlli all'inizio dell'anno scolastico (preferibilmente nella prima settimana di settembre)</b>		
A1 0	Mantenimento delle caratteristiche di resistenza al fuoco di pareti e solai (ad es. assenza di aperture superflue dovute a lavori di manutenzione o predisposte per il passaggio di cavi)	
B4	Corretta etichettatura degli interruttori (all'interno dei quadri elettrici)	
B5	<b>Illuminazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ funzione e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio)</li> <li>⤴ controllo dello stato e della funzionalità delle schermature delle finestre (a seconda della destinazione d'uso del locale)</li> </ul>	
B6	Controllare lo stato di cavi e delle prese; controllare che siano eliminati gli adattatori multisede e sostituiti con prese multiposizione ("ciabatte") fissate alle pareti.	
C1	Stato dei dispositivi antisdrucchio sulle scale	
C2	Stato dei pavimenti, parapetti, corrimano, finestre e infissi	
C3	Accessibilità costante di tutti i locali – contrassegno chiaro e permanente di ogni chiave e facile reperibilità delle stesse (anche quelle della centrale termica, del box della leva di intercettazione del gas e del locale macchina dell'ascensore)	
C4	<b>Scaffali:</b> controllare la stabilità e il corretto ancoraggio al muro	
C5	<b>Controllo della stabilità di</b> lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa	
C6	Cucina: <ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato)</li> <li>⤴ la presenza e lo stato della segnaletica in prossimità delle bombole (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso)</li> <li>⤴ lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione</li> </ul>	
D1	Contenuto delle cassette di pronto soccorso	
D2	Efficienza della ventilazione forzata dei bagni e toilette	
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ dei percorsi di fuga</li> <li>⤴ delle uscite di emergenza</li> <li>⤴ degli estintori e degli idranti a muro</li> <li>⤴ dei pulsanti di allarme</li> <li>⤴ dell'interruttore elettrico generale d'emergenza (normalmente posto in prossimità dell'accesso principale)</li> <li>⤴ di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi</li> </ul>	
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici	
E3	Presenza e stato della segnaletica di divieto di utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)	
F1	Per i macchinari e le apparecchiature di nuovo acquisto (ad es. fotocopiatrici e tagliacarte), controllare la presenza della marcatura CE apposta sulla macchina stessa. Con il macchinario deve essere fornita la documentazione d'obbligo (certificato di marcatura CE e manuale d'uso e manutenzione)	
F2	Il manuale d'uso deve essere conservato in luogo idoneo. Controllare che vengano seguite le indicazioni in esso contenuto per l'utilizzo dei macchinari e per la manutenzione.	
F3	<b>Scale portatili:</b> controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchio, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie)	
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi). Non accessibili agli alunni.	
G2	Controllare la presenza e l'aggiornamento delle schede di sicurezza di prodotti presenti (ad esempio sostanze tossiche, irritanti e infiammabili)	
H1	Controllare la presenza e lo stato dei DPI indicati nel documento di valutazione dei rischi	

## Lista di controllo della Squadra di Prevenzione e Protezione

Mese di .....

	Controllo	Indicare con una X	Data	Note
B6	Controllo lo stato delle prese e degli interruttori Controllo che siano eliminati gli adattatori multisede e sostituiti con prese multiposizione ("ciabatte") fissate alle pareti.			
C1	Stato dei dispositivi antisdrucchio sulle scale			
C2	Stato dei pavimenti, muri, parapetti, corrimano, finestre e infissi			
C5	<b>Controllo della stabilità di</b> lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa			
D1	Contenuto delle cassette di pronto soccorso			
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>^ dei percorsi di fuga</li> <li>^ delle uscite di emergenza</li> <li>^ degli estintori e degli idranti a muro</li> <li>^ dei pulsanti di allarme</li> <li>^ dell'interruttore elettrico generale d'emergenza (normalmente posto in prossimità dell'accesso principale)</li> <li>^ di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi</li> </ul>			
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici			
E3	Presenza e stato della segnaletica di divieto di utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)			
G1	Controllo il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi) Non accessibili agli alunni.			
G2	Controllo la presenza e l'aggiornamento delle schede di sicurezza di prodotti presenti (ad esempio sostanze tossiche, irritanti e infiammabili)			
H1	Controllo la presenza e lo stato dei DPI indicati nel documento di valutazione dei rischi			

**Lista di controllo della Squadra antincendio**

Mese di .....

	<b>Controllo antincendio</b>	<b>Data</b>	<b>Firma</b>
A1	Agibilità delle vie di fuga (libere da eventuali ostacoli)		
A2	Assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala e presso i quadri elettrici		
A3	Presenza degli estintori Indice di pressione nel verde		
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro Azionare il dispositivo di emergenza per verificare che tutti i componenti siano in condizioni operative soddisfacenti		
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)		
A6	Buono stato di conservazione delle porte tagliafuoco e dei meccanismi di autochiusura (molle e altro)		
A7	<b>Facile accessibilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▲ degli estintori e degli idranti a muro</li> <li>▲ della centralina dell'impianto di rivelazione incendi</li> <li>▲ dei quadri elettrici</li> <li>▲ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve)</li> <li>▲ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso</li> <li>▲ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza)</li> </ul>		
A8	Stabilità e distanze di sicurezza da materiale combustibile di eventuali stufette elettriche, fornelli e altre fonti radianti		
A9	Buono stato di conservazione dei pulsanti di allarme (vetro)		
B1	Controllo degli interruttori differenziali (tasto di controllo – interrompere la corrente)		
B2	Efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza		
B3	Assenza di stoccaggio di prodotti infiammabili e combustibili nel locale quadro elettrico principale		
C1	Buono stato degli attrezzi da gioco in cortile (ganci delle altalene, viti, ecc...)		

**Elenco delle ditte esterne e/o dei tecnici specializzati incaricati all'effettuazione dei controlli**

	<b>Controllo</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Ditta o tecnico incaricato</b>	<b>Numero di telefono e fax</b>
T1	Estintori	<b>semestrale</b>		
T2	Idranti	<b>annuale</b>		
T3	Impianti di rilevazione e segnalazione incendio	<b>annuale</b>		
T4	Impianto termico	<b>annuale</b>		
T5	Ascensore – manutenzione	<b>semestrale</b>		
T6	Ascensore – verifiche di sicurezza	<b>ogni 3 anni</b> (o secondo indicazione del costruttore)		
T7	Impianto di terra	<b>ogni 2 anni</b> (o secondo indicazione del costruttore)		
T8	Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche	<b>ogni 2 anni</b> (o secondo indicazione del costruttore)		
T9	Impianto elettrico controllo strumentale del tempo di intervento degli interruttori differenziali	<b>ogni 2 anni</b> (o secondo indicazione del costruttore)		
T10	Autonomia delle luci di emergenza (Almeno 60 min.)	<b>semestrale</b>		
T11	Efficienza dell'interruttore generale di emergenza	<b>annuale</b>		
T12	Efficienza e autonomia della sirena d'allarme	<b>annuale</b>		
	Dispositivi d'emergenza	<b>secondo le indicazioni del costruttore</b>		
T13	Manutenzione e verifica dello stato di mantenimento dei giochi in cortile	<b>annuale</b>		

**Controlli da affidare a ditte esterne o a tecnici specializzati**

	CONTROLLO	CONTROLLO ESEGUITO		PROSSIMO CONTROLLO
		Data	Firma	
T1	Estintori			
T2	Idranti			
T3	Impianti di rilevazione e segnalazione incendio			
T4	Impianto termico			
T5	Ascensore – manutenzione			
T6	Ascensore – verifiche di sicurezza			
T7	Impianto di terra			
T8	Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche			
T9	Impianto elettrico – controllo strumentale del tempo di intervento degli interruttori differenziali			
T10	Autonomia delle luci di emergenza (Almeno 60 min.)			
T11	Efficienza dell'interruttore generale di emergenza			
T12	Efficienza e autonomia della sirena d'allarme			
T13	Dispositivi d'emergenza			
T14	Manutenzione e verifica dello stato di mantenimento dei giochi in cortile			







